AA. VV.
Le basi di diritto ed economia nell'organizzazione del lavoro

Assegni e cambiali

Gli assegni: bancario e circolare

L'**assegno bancario** è un titolo di credito, attraverso il quale chi dispone di un conto corrente presso una banca dà l'ordine di pagare a vista a sé stesso o a terzi (beneficiario) una determinata somma. La condizione indispensabile per poter emettere un assegno bancario è data dalla disponibilità di fondi presso la banca (cioè l'assegno deve essere coperto); in caso contrario, cioè se si emettono assegni scoperti, si incorre in un reato punito dalla legge.
L'**assegno circolare** ha caratteristiche simili a quelle dell'assegno bancario. La differenza sostanziale è data dal traente (cioè colui che emette l'assegno) che, in questo caso, è la banca stessa, che offre tutte le garanzie di copertura della somma indicata nell'assegno. È impiegato per lo più per la compravendita di immobili.

Le cambiali

Le cambiali sono titoli di credito, impiegati prevalentemente dagli imprenditori, che permettono di differire il pagamento di una somma di denaro. Ne esistono due tipi, la cambiale tratta e il vaglia cambiario (o pagherò).
La **cambiale tratta** delega il pagamento. Un soggetto creditore (traente) impartisce al soggetto debitore (trattario) l'ordine di pagare una somma a un terzo, il prenditore (beneficiario), nel luogo e alla scadenza indicata da quest'ultimo.
Il **vaglia cambiario** ha, invece, la funzione della promessa di pagamento; con esso una persona promette di pagare una somma a un'altra.
In entrambi i casi, la cambiale è un titolo di credito esecutivo; di conseguenza, se non viene pagata alla sua scadenza, il beneficiario o l'ultimo giratario può far valere i propri diritti e pretenderne il pagamento, anche forzoso.